

CAMMINIAMO INSIEME

FOGLIETTO PARROCCHIALE

Parrocchia della Natività della B.V. Maria

Piazza Natività, 27 - 30015 - Valli di Chioggia

Parroco don Simone Bottin tel. 041 499584 - 340 3162337

E Mail: donsimo@inwind.it Sito: www.vallidichioggia.net

17 Gennaio 2010 - Seconda Domenica del Tempo Ordinario - II settimana del salterio

I suoi discepoli credettero in lui

In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli.

Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E

Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora».

Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».

Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono.

Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora». Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui. *Giovanni 2,1-12*



ORARI E INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 17 Gennaio *II domenica del tempo ordinario*
XCVI Giornata mondiale del Migrante e del Rifugiato
XXI Giornata per l'Approfondimento e lo Sviluppo del Dialogo tra Cattolici ed Ebrei

Ore 7.30 Per la comunità; def. Spinello Guerrino, Ruggero

Ore 9.30 Coretto

Def. Brun Ornella (ord. amiche); Barcheri Angelina e def. fam. Bozzato Enrico e Rosalia (ord. Malvino); Baruffaldi Tito

Ore 11.00 Coro adulti

Def. Boscolo Ada (79° comp.); Bruno, Maria, Guerrino, Marino (ord. Annie); Brun Ornella e Antonio (ord. amici)

Lunedì 18 Gennaio

Inizio della settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani

Ore 16.30 S. Messa

Martedì 19 Gennaio

Ore 16.30 S. Messa

Mercoledì 20 Gennaio *San Sebastiano, martire*

Ore 16.30 S. Messa

Giovedì 21 Gennaio *Sant'Agnes, vergine e martire*

Ore 16.30 S. Messa

Venerdì 22 Gennaio *San Vincenzo, diacono e martire*

Ore 16.30 S. Messa

Sabato 23 Gennaio

Ore 18.00 S. Messa

Def. Marino Boscolo

Domenica 24 Gennaio *III domenica del tempo ordinario*

Ore 7.30 Per la comunità

Ore 9.30 Coretto

Def. Vangelista Ultimo e Virginio (ann. tre anni dalla morte); Nalin Palmino; Volpin Antonio (ord. fam); def. fam. Rebecca

Ore 11.00 Coro Adulti

Def. fam Boscolo e Bozzato; Cugini Vianello Mario, Domenica e Luigi

INCONTRI DELLA SETTIMANA

Domenica 17

Nel pomeriggio sarà qui don Francesco Farronato, parroco di San Prosdocimo in Padova.

Lunedì 18

Ore 8.00 Lodi in cappella

Benedizione famiglie

Ore 20.30 Incontro delle equipe vicariali missionarie a Piove. Presentazione quaresima di fraternità.

Martedì 19

Ore 8.00 Lodi in cappella

Benedizione famiglie

Ore 21.00 Genitori ragazzi prima confessione

Mercoledì 20

Ore 8.00 Lodi in cappella

Ore 14.30 Catechismo Medie

Ore 21.00 Collaboratori sagra

Giovedì 21

Ore 8.00 Apertura adorazione e recita delle lodi

Benedizione famiglie

Ore 16.25 Chiusura adorazione

Venerdì 22

Ore 8.00 Lodi in cappella

Gruppo pulizie D

Ore 14.30 Catechismo Terza, Quarta e Quinta elem.

Ore 16.30 Catechismo Seconda elem.

Gruppo animatori estate ragazzi in palestra

Ore 20.45 A Vallonga incontro vicariale animatori issimi

Sabato 23

Ore 14.00 Coretto

Ore 14.30 Chierichetti

Ore 14.30 Gruppo Animazione Sportiva

Dalle 15.30 alle 17.30

Confessioni in chiesa

N.B. Su richiesta sono disponibile anche in altri giorni della settimana.

**MESSAGGIO DI SUA SANTITÀ
BENEDETTO XVI
PER LA GIORNATA MONDIALE
DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO (2010)
"I migranti e i rifugiati minorenni"**

Cari fratelli e sorelle,

la celebrazione della Giornata del Migrante e del Rifugiato mi offre nuovamente l'occasione di manifestare la costante sollecitudine che la Chiesa nutre verso coloro che vivono, in vari modi, l'esperienza dell'emigrazione. Si tratta di un fenomeno che, come ho scritto nell'Enciclica *Caritas in veritate*, impressiona per il numero di persone coinvolte, per le problematiche sociali, economiche, politiche, culturali e religiose che solleva, per le sfide drammatiche che pone alle comunità nazionali e a quella internazionale. Il migrante è una persona umana con diritti fondamentali inalienabili da rispettare sempre e da tutti (cfr n. 62). Il tema di quest'anno - "I migranti e i rifugiati minorenni" tocca un aspetto che i cristiani valutano con grande attenzione, memori del monito di Cristo, il quale nel giudizio finale considererà riferito a Lui stesso tutto ciò che è stato fatto o negato "a uno solo di questi più piccoli" (cfr Mt 25, 4-0.45). (...)

Una particolare categoria di minori è quella dei rifugiati che chiedono asilo, fuggendo per varie ragioni dal proprio paese, dove non ricevono adeguata protezione. Le statistiche rivelano che il loro numero è in aumento. Si tratta dunque di un fenomeno da valutare con attenzione e da affrontare con azioni coordinate, con misure di prevenzione, di protezione e di accoglienza adatte, secondo quanto prevede anche la stessa Convenzione dei Diritti del Bambino (cfr art. 22). Mi rivolgo ora particolarmente alle parrocchie e alle molte associazioni cattoliche che, animate da spirito di fede e di carità, compiono grandi sforzi per venire incontro alle necessità di questi nostri fratelli e sorelle. Mentre esprimo gratitudine per quanto si sta facendo con grande generosità, vorrei invitare tutti i cristiani a prendere consapevolezza della sfida sociale e pastorale che pone la condizione dei minori migranti e rifugiati. Risuonano nel nostro cuore le parole di Gesù: "Ero forestiero e mi avete ospitato" (Mt 25,35), come pure il comandamento centrale che Egli ci ha lasciato: amare Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutta la mente, ma unito all'amore al prossimo (cfr Mt 22,37-39). Questo ci porta a considerare che ogni nostro concreto intervento deve nutrirsi prima di tutto di fede nell'azione della grazia e della Provvidenza divina. In tal modo anche l'accoglienza e la solidarietà verso lo straniero, specialmente se si tratta di bambini, diviene annuncio del Vangelo della solidarietà. La Chiesa lo proclama quando apre le sue braccia e opera perché siano rispettati i diritti dei migranti e dei rifugiati, stimolando i responsabili delle Nazioni, degli Organismi e delle istituzioni internazionali perché promuovano opportune iniziative a loro sostegno.

Vegli su tutti la Beata Vergine Maria e ci aiuti a comprendere le difficoltà di quanti sono lontani dalla propria patria. A quanti sono coinvolti nel vasto mondo dei migranti e rifugiati assicuro la mia preghiera e imparto di cuore la Benedizione Apostolica.

Dal Vaticano, 16 ottobre 2009

**Insieme per la pace
Domenica 17 gennaio 2010**

Si terrà a Thiene (VI), domenica 17 gennaio 2010, con inizio alle ore 15, INSIEME PER LA PACE, la tradizionale marcia della pace promossa dall'AC con altre associazioni e realtà ecclesiali (Pastorale sociale e del lavoro, Agesci, Csi, Acli) e realizzata con il patrocinio del Comune di Thiene e la partecipazione del Coordinamento missionario vicariale e i gruppi Unidos.

Emergenza ad Haiti

**Aiuti per le popolazioni terremotate di Haiti
Raccolta fondi attivata anche da Caritas Padova**

La Caritas Italiana con un comunicato tempestivo ha espresso la vicinanza alla popolazione di Haiti colpita dal sisma e ha lanciato un appello per poter contribuire alla realizzazione di un piano d'emergenza e aiutare questo paese che è il più povero dell'America Latina e periodicamente provato da calamità naturali e crisi sociali.

«La Caritas di Haiti, nata nel 1975 - si legge nel testo diffuso da Caritas Italiana - oltre ai consolidati impegni in settori fondamentali come l'alimentazione, la salute, l'educazione e l'abitazione, lo sviluppo integrale, si è sempre attivata in ogni emergenza e anche in questa occasione ha avviato aiuti d'urgenza, in coerenza con quella che il suo presidente, **Mons. Pierre André Dumas**, vescovo di Anse-À-Veau et Miragoâne, ha definito "una pastorale samaritana, di prossimità, attenta alle piccole comunità, con una rinnovata opzione per i più poveri"».

La Caritas Italiana ha prontamente manifestato vicinanza e solidarietà diffondendo i riferimenti per poter contribuire all'emergenza terremoto di Haiti, in rete con le altre Caritas.

A questo appello risponde anche **Caritas Padova** di cui si segnalano le coordinate per contribuire ad aiutare questa popolazione:

Caritas Padova
- c/c postale n. 10292357
- conto corrente bancario presso Cassa di Risparmio del Veneto
(IBAN: IT 86 T 06225 12150 07400338020K).
Causale: EMERGENZA TERREMOTO HAITI

**Settimana di preghiera per l'unità
dei cristiani**

Dal 18 al 25 gennaio 2010

Con la giornata di lunedì 18 gennaio si avvia la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani che ha come tema il versetto di Luca (24,48)

«Voi sarete testimoni di tutto ciò».

Gruppo pulizie D

Picello Carlisa, Pinato Amalia,
Cavaliere Sabina, Beltramin Maria Grazia